

CAPITOLATO SPECIALE

Servizio di “*Manutenzione delle aree verdi*”, attività continuativa di cura e regolazione del patrimonio verde già esistente dell’Azienda Ospedaliera dei Colli, costituita dagli Ospedali Monaldi, Cotugno e C.T.O., per il periodo di anni tre. **C.I.G. 4753445AE5.**

Importo presunto triennale € 1.002.000,00 +iva – di cui € 12.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Art.1- OGGETTO

L’appalto di cui al presente capitolato ha per oggetto la manutenzione del verde verticale (alberi, arbusti e siepi) e verde orizzontale (tappeti erbosi ed aree fiorite), la rimozione delle foglie secche dai viali e dalle aree a verde e dai parcheggi dell’Azienda Ospedaliera dei Colli e lo smaltimento del materiale di risulta secondo la vigente normativa.

Consistenza del verde dell’ospedale **MONALDI:**

-Aree prative coltivate.....mq.	38.203;
-Aree prative non coltivate.....mq.	22.285;
-Aree fiorite.....mq.	476;
-Essenze arboree..... n.	1.666;
-Essenze da siepe.....ml.	1.258;
-Essenze cespugliose.....n.	250;
-Diserbo e pulizia viali e piazzali.....mq.	30.929;
-Diserbo e pulizia aree a parcheggio.....ml.	10.116;
-Diserbo e pulizia cordoli stradali.....ml.	1.247;
-Pinusn.	500;
-Quercus ilex.....n.	20;
-Palman.	50;
-Tiglio cordata.....n.	300;
-Platano.....n.	140;
-Acero.....n.	40;
-Albizia Julibrissin.....n.	10;
-Acacia rubinia.....n.	220;
-Abete.....n.	10;
-Cipresso.....n.	40;
-Catalpa Bungei.....n.	20;

-Lauro Nobilis.....n.	10;
-Dracaena.....n.	25;
-Ligustro.....n.	140;
-Magnolia Grandiflora.....n.	14;
-Cedro.....n.	20;
-Prunus Pissardi.....n.	7;
-Aghifoglia.....n.	8;
-Lagestroemia Indica.....n.	72;
-Lauro Cerasus.....n.	10;
-Tamarix Gallica.....n.	10.

Consistenza del verde dell'ospedale **COTUGNO**

-Aree prative coltivate.....mq.	5.961;
-Aree prative non coltivate (sottobosco).....mq.	6.097;
-Aree prative zona cantiere.....mq.	6.223;
-Fioriere.....n.	50;
-Essenze Arboree.....n.	213;
-Essenze da siepe.....ml.	50;
-Essenze cespugliose e arbustive.....n.	50;
-Diserbo e pulizia viali e piazzali.....mq.	12.442;
-Diserbo e pulizia viali zona cantiere.....ml.	1.384;
-Diserbo e pulizia aree a parcheggio.....mq.	1.449;
-Diserbo e pulizia cordoli stradali.....ml.	2.258;
-Diserbo e pulizia cordoli zona cantiere.....ml.	735;
-Diserbo muri.....mq.	1.908;
-Pinus Nigra.....n.	50;
-Cupressus.....n.	9;
-Acacia dealbata.....n.	4;
-Chamaerops.....n.	10;
-Pinus halipensis.....n.	25;
-Eucaliptus globulus.....n.	25;
-Cedrus.....n.	25;
-Acacia.....n.	10;

-Tuja.....n.	30;
-Pinus pinea.....n.	20;
-Populusn.	5 ;

Consistenza del verde del presidio C.T.O.

-Aree prative coltivate.....mq.	6.463;
-Aree prative non coltivate.....mq.	360;
-Aree fiorite.....mq.	50;
-Essenze arboree.....n.	177;
-Essenze da siepe.....ml.	500;
-Essenze cespugliose.....n.	50;
-Diserbo e pulizia viali e piazzali.....mq.	2.185;
-Diserbo e pulizia aree a parcheggio.....mq.	2.232;
-Diserbo e pulizia cordoli stradali.....ml.	600;
-Pinus pinea.....n.	32;
-Quercus ilex.....n.	71;
-Washingtonia.....n.	17;
-Palmizien.	12;
-Chamaerops humilis.....n.	30;
-Magnolia grandiflora.....n.	12;
-Laurus nobilis.....n.	3.

L'appalto ha durata di anni tre con la facoltà dell'Azienda di prorogare il contratto per il solo tempo necessario al nuovo affidamento.

Art. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa di riferimento è costituita da:

- Direttiva 2004/18/CE;
- D.Lgs. 12 Aprile 2006, n.163 “codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” da ora in avanti denominato “Codice dei contratti” e successive modifiche ed integrazioni;
- D.P.R. 23 Aprile 2001, n.290 (Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti);

- D.lgs 214 del 19 Agosto 2005 (Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali).

L'Appaltatore è tenuto alla esatta osservanza delle norme stabilite:

- a) dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti;
- b) dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione infortuni, la sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- c) dalle disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
- d) dai contratti collettivi di lavoro stipulati con le OO.SS.;
- e) dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della tutela e conservazione del suolo pubblico;
- f) dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;
- g) dalla normativa tecnica vigente, in particolare delle norme CEI, UNI ecc.;
- h) dalle norme, procedure, obblighi ed autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di appalto;
- i) dalle norme vigenti di Polizia Forestale e di Polizia Veterinaria;
- j) da ogni altra norma vigente in materia di verde pubblico, di tutela ambientale e fitosanitaria sia essa di emanazione statale che degli altri enti territoriali.

Art. 3 - ATTI DI GARA

Gli atti di gara sono costituiti da:

1. Capitolato speciale d'appalto
2. Bando di gara
3. Disciplinare di gara
4. Protocollo di legalità.
5. DUVRI

Art. 4 – PROCEDURA DI GARA

La gara sarà aggiudicata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.

Le modalità di svolgimento della gara sono indicate nel disciplinare di gara.

Art. 5 – CONSULTAZIONE ATTI GARA

Gli atti di gara potranno essere ritirati gratuitamente presso il Servizio Provveditorato di questa Azienda, nonché visionati e scaricati all'indirizzo internet : www.ospedalideicolli.it, nella sezione "Bandi e gare / Servizio Provveditorato".

Art. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITA' PROFESSIONALE

I concorrenti dovranno produrre, le dichiarazioni – a firma del legale rappresentante dell'impresa - attestante l'inesistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti generali necessari per l'ammissione alla gara, come indicati dall'art. 38 del Codice.

E' altresì richiesto il possesso dei requisiti di idoneità professionali quali l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o analogo registro dello Stato di appartenenza, e che l'oggetto sociale dell'impresa risulti coerente con l'oggetto della gara.

Art. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE IN ORDINE ALLA CAPACITÀ ECONOMICA - FINANZIARIA E TECNICA.

Per l'ammissione alla gara sono richiesti :

- quali requisiti di dimostrazione della **capacità economico finanziaria**:
 - la presentazione di referenze bancarie di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n.385 del 1 Settembre 1993

- quali requisiti di **capacità tecnica** :
 - elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto (servizi di manutenzione del verde) effettuati negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, con l'indicazione dei singoli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi. Dall'elenco dovrà risultare almeno un servizio di importo, IVA esclusa, pari al 50% dell'importo posto a base di gara.

 - iscrizione Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per la cat. 1 : raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati
cat. 4 : raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi
in assenza di tale ultimo requisito l'impresa deve dichiarare di subappaltare la prestazione attinente la gestione dei rifiuti

Art. 8 - MODALITA' PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le modalità di partecipazione sono fissate dal bando e dal disciplinare di gara

Art. 9 – SOPRALLUOGO

Le Imprese concorrenti sono tenute ad effettuare un sopralluogo presso le aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto al fine di verificarne l'esatta ubicazione e prendere conoscenza di tutte le condizioni logistiche, operative e tecniche che possano influire sull'esecuzione del servizio; allo scopo si precisa che tale sopralluogo deve essere effettuato con le modalità previste nelle prescrizioni per la partecipazione alla gara.

Della avvenuta effettuazione del sopralluogo le Imprese dovranno rilasciare apposita dichiarazione, da allegare alla documentazione richiesta in sede di offerta per il servizio in oggetto. La mancata presentazione di detta dichiarazione comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.



**AZIENDA OSPEDALIERA
SPECIALISTICA DEI COLLI
MONALDI-COTUGNO-C.T.O.**

Referenti Aziendali :

Ospedale Monaldi –

Direttore Servizio Economo e Magazzini : Dott. Vincenzo Rea Tel. 081/7062627 o suo delegato

Ospedale Cotugno –

Direttore Amministrativo : Dott. Stanislao Apparente Tel. 081/5908338 o suo delegato

Ospedale C.T.O. –

Direttore Amministrativo : Dott. Biagio Palma Tel. 081/2545501 o suo delegato

Art. 10 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del presente appalto avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del d. lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.

La gara sarà aggiudicata con valutazione dei seguenti elementi e l'attribuzione complessiva ad ogni offerta di massimo 100 punti.

Per la determinazione dell'offerta più vantaggiosa sono stabiliti i seguenti parametri di ponderazione:

1. prezzo complessivo offerto – 60 punti;

Ai fini della determinazione del punteggio saranno attribuiti 60 punti alla ditta che avrà proposto l'importo complessivo più basso; per le altre il punteggio sarà determinato in base alla seguente formula: $X = \frac{\text{prezzo più basso} \times 60}{\text{prezzo offerto}}$

2. caratteristiche tecnico qualitative del servizio – 40 punti

Il punteggio relativo all'elemento di valutazione delle caratteristiche qualitative, 40 p., verrà attribuito in base ai seguenti criteri, per ciascuno dei quali è previsto uno specifico valore ponderale:

A1) modalità organizzative e di espletamento del servizio, piano operativo di lavoro, frequenza dei servizi tenuto conto dell'attuale consistenza del patrimonio verde e delle relative necessità **max p. 18.**

In questa parte dell'offerta tecnica devono essere riportati gli elementi di organizzazione del servizio, con particolare riferimento all'organigramma funzionale relativo alle figure di responsabilità, coordinamento e controllo del personale addetto; di gestione del servizio; il piano operativo di lavoro e l'indicazione della frequenza delle prestazioni con specifica definizione del piano di coltivazione e di interventi volti al controllo delle condizioni statiche degli alberi e dei rami, soprattutto di quelli insistenti sui luoghi aperti al pubblico transito e all'individuazione della natura, entità, causa delle fitopatologie interessanti il patrimonio verde e delle misure che si intende adottare per la limitazione e la risoluzione di tali fitopatologie.

A2) quantità e funzionalità delle attrezzature in relazione agli obiettivi tecnico-qualitativi del servizio **max p. 12.**

In questa parte dell'offerta tecnica devono essere riportati la quantità dei mezzi destinati in via esclusiva, nonché quelli disponibili all'occorrenza, la qualità, funzionalità e stato di efficienza delle attrezzature destinate al servizio. Per ciascun attrezzatura va dimostrato il possesso con l'indicazione di uno degli

elementi per la tracciabilità (targa, matricola, fattura di acquisto, iscrizione libro cespiti, contratto di leasing, ecc.).

A3) innovazione e migliorie proposte dall'impresa max p. 4.

In questa parte dell'offerta tecnica devono essere indicati i servizi innovativi e le forniture aggiuntive. A titolo esemplificativo si elencano: servizi effettuati con metodologie diverse da quelli previsti in capitolato che presentano aspetti innovativi, di maggiore efficacia ed ecocompatibilità; realizzazione e mantenimento di nuove aiuole fiorite, con specifica indicazione della collocazione, della dotazione di impianto di irrigazione; piantumazione di nuovi alberi, sostituzione di fioriere esistenti e fornitura di nuove fioriere, fornitura in opera di panchine, arredo urbano aggiuntivi rispetto a quanto previsto nel capitolato.

A4) prezzo per abbattimento e relativa piantumazione di nuovi alberi max p. 3.

In questa parte dell'offerta tecnica deve essere indicata una percentuale di sconto da applicare sul prezzario Assoverde, edizione vigente con il quale saranno affidati i servizio di abbattimento di alberi esistenti e di piantumazione di nuovi alberi.

A5) sistemi e gestione qualità, sicurezza ed ambiente max p. 3

In questa parte dell'offerta tecnica devono essere indicate le certificazioni eventualmente possedute rilasciate da soggetto/organismo accreditato attestante l'applicazione da parte dell'impresa di sistemi di gestione per la qualità conforme alla norma ISO 9001:2000, di gestione della sicurezza conforme con i requisiti dello standard OHSAS 18001:2007 e di gestione dell'ambiente conforme con i requisiti dello standard ISO 14001:2004.

Ai fini della determinazione del punteggio relativo alla qualità, la Commissione Giudicatrice attribuirà ai criteri di valutazione sub A1, A2) e A3, tenuto conto della completezza ed accuratezza della relazione progettuale, un coefficiente facendo ricorso alla seguente griglia di valutazione:

GIUDIZIO	OTTIMO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	INADEGUATO
VALORE ASSEGNATO	1,00	0,75	0,50	0,25	0

I coefficienti attribuiti ad ogni criterio di valutazione saranno, poi, moltiplicati per il valore rappresentato dal punteggio previsto per quello stesso criterio dalla stazione appaltante.

Con riferimento al criterio A4) la Commissione Giudicatrice attribuirà all'impresa concorrente che avrà formulato la percentuale di sconto più alta sul prezzario Assoverde, edizione vigente; alle altre imprese sarà attribuito un punteggio in base alla seguente formula:

$$X = \frac{Si \times 6}{Smax}$$

dove:

X= punteggio da attribuire all'i-esima offerta

Si = sconto dell'offerta i-esima

Smax= sconto più alto tra le diverse offerte

Con riferimento al criterio A5) la Commissione Giudicatrice attribuirà all'impresa concorrente un punto per ogni certificazione posseduta.

La sommatoria dei valori così calcolati determinerà il punteggio di valutazione tecnica. Le offerte che, in sede di valutazione qualitativa, non avranno ottenuto almeno un punteggio complessivo pari al 50% del punteggio massimo (almeno 20 punti su 40) non saranno ammesse alla fase di valutazione economica e pertanto verranno escluse dalla procedura concorsuale.

Art. 11 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nel rispetto delle disposizioni e dei limiti di cui all'art. 118 del d. lgs. 163/2006.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'A.O. delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 118 del d. lgs. 163/2006, alle seguenti condizioni:

- il concorrente deve indicare le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- l'aggiudicatario (appaltatore) deve depositare presso l'A.O. copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'appaltatore deve allegare, ai sensi dell'articolo 118, comma 8, del d. lgs. 163/2006, al contratto di subappalto di cui sopra, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con l'Impresa subappaltatrice;
- con il deposito del contratto di subappalto l'appaltatore deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dal bando di gara e dalla normativa vigente, per lo svolgimento delle attività a lui affidate, e/o la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 e 39 del d. lgs. n. 163/2006;
- che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della l. n. 575/1965 e s.m.

È fatto obbligo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del d. lgs. 163/2006, di trasmettere all'A.O. contraente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore.

Nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto il Fornitore prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni ed i termini di pagamento stabiliti nel contratto.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni dell'art. 118 del d. lgs 163/2006. Al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, e fermi i limiti previsti dal d. lgs 163/2006, non verrà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che abbiano effettivamente partecipato alla gara medesima.

Art. 12 FATTURAZIONE E PAGAMENTO

L'importo dovuto a fronte della prestazione del servizio sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Il pagamento, previa verifica dell'esatto adempimento delle prestazioni contrattuali, sarà effettuato entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa, con l'emissione del mandato di pagamento.

Tutti i movimenti finanziari connessi al servizio in argomento dovranno essere registrati su conti correnti dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini di tale tracciabilità, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il Codice Identificativo di Gara (CIG) indicato dall'A.O.

Il fornitore è tenuto a comunicare al Servizio Bilancio dell'A.O. (fax n. 0817062315) gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nel caso di ritardo di pagamento si applicherà il saggio degli interessi previsto dalla normativa in materia.

Art. 13 - REVISIONE DEI PREZZI

L'importo risultante dall'aggiudicazione potrà essere soggetto a revisione annuale, da effettuarsi ai sensi dell'art. n. 115 del d. lgs. n. 163/2006 e rimarrà fisso per i primi dodici mesi di esecuzione del servizio.

La richiesta di revisione, al fine dell'attivazione del procedimento di cui sopra, costituisce preciso onere a carico del prestatore del servizio; la stessa dovrà recare una analisi di mercato e di andamento dei prezzi dei fattori produttivi supportata da idonea documentazione a dimostrazione della effettiva necessità di adeguamento dei prezzi.

Art. 14 - PRESTAZIONI DELL'AGGIUDICATARIO

a) Manutenzione verde verticale (alberi, arbusti e siepi):

I lavori di manutenzione agli alberi ed agli arbusti e delle siepi che verranno effettuati nel corso dell'anno sono i seguenti:

1. Potatura

Gli scopi di questa operazione sono: mantenimento della forma, regolazione dell'accostamento, lotta contro agenti patogeni.

Per quanto riguarda gli arbusti, siano essi coltivati a moduli od a siepi, si opererà con tagli necessari al mantenimento della forma effettuati nella parte alta della pianta per favorire il rigetto nella parte basale del fusto. Di regola sarà praticato un intervento ad eliminare le parti secche e/o parassitarie che sarà effettuato a fine estate.

Nel corso della primavera e dell'estate saranno inoltre praticati gli interventi correttivi necessari. Per quanto riguarda invece le alberature si procederà in modo diversificato a seconda delle specie. Infatti mentre le specie dei generi *Quercus*, *Tilia*, *Acacia*, *Cupressus* sopportano tagli accentuati, le specie *Pinus* e *Magnolia*, più sensibili, tollerano solo tagli ed asportazione del seccume.

La spollonatura verrà effettuata contemporaneamente alla potatura per quegli alberi che devono presentare il fusto libero, quali Quercia, Tiglio, ecc. I materiali di risulta delle potature, ridotti per quelli troppo grandi a pezzi maneggevoli, dovranno essere rimossi e trasportati a discarica fuori dall'area dell'Azienda a fine giornata, anche al fine di evitare il propagarsi di eventuali infezioni ed infestazioni e incendi.

Entro la fine del mese di Aprile di ogni anno, l'aggiudicatario provvederà alla raccolta delle pigne sugli alberi, utilizzando idonei automezzi con cestello e misure di sicurezza per evitare danni a persone e cose.

La società aggiudicataria è obbligata a tenere indenne l'Azienda Ospedaliera dei Colli da danni cagionati a persone e cose per caduta di rami o pigne, mediante stipula di apposita polizza assicurativa con primaria Compagnia di Assicurazioni con massimali elevati e tali da coprire ogni e qualunque forma di responsabilità.

L'avvio del rapporto di manutenzione sarà subordinato al deposito, presso l'A.O. dei Colli - Servizio Acquisizione beni e servizi, della menzionata polizza assicurativa i cui costi ricadono esclusivamente sulla società aggiudicataria.

Lo smaltimento dei materiali di risulta delle potature dovrà essere effettuato senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Azienda Ospedaliera dei Colli e ad esclusivo carico dell'aggiudicatario del servizio. L'aggiudicatario del servizio provvederà allo smaltimento nel rispetto delle norme vigenti, esibendo idonea documentazione all'Azienda (Formulario di smaltimento).

Il mancato rispetto delle disposizioni del presente Capitolato e delle norme vigenti in tema di smaltimento, comporterà, al verificarsi di ogni infrazione, l'irrogazione di una penale pari a :

a) **€.100** per ogni giorno di deposito dei rifiuti nell'area dell'Azienda.;

b) **€.500** in caso di smaltimento dei rifiuti in contrasto con le norme vigenti, ovvero in mancanza di idonea documentazione.

2. Sconcatura e taglio del sottobosco.

Con frequenza annuale, alla base degli alberi e degli arbusti, verranno effettuati i lavori di concatura per favorire il raccoglimento delle acque di irrigazione.

Contestualmente sarà rimosso il sottobosco formato da rampicanti, ramaglie ed altri tipi di vegetazione, nonché da materiali vari vegetali e non. Detta ultima operazione dovrà essere effettuata con frequenza maggiore laddove se ne presentasse la necessità.

3. Irrigazione.

L'annacquatura degli alberi e degli arbusti verrà effettuata con la periodicità necessaria ad assicurare la preservazione del patrimonio vegetale.

4. Concimazione.

L'integrazione di micro e macroelementi nutritivi verrà effettuata in concomitanza delle normali concimazioni del prato, utilizzando, tra l'altro, il solfato di ammonico e il nitrato di calcio. Nel caso in cui alberi e arbusti manifestassero sintomi di sofferenza dovuta a insufficiente nutrizionali di macro e/o microelementi, l'impresa dovrà operare concimazioni localizzate alle singole piante con l'impiego di concimi complessi, senza oneri aggiuntivi per l'Azienda Ospedaliera dei Colli: saranno comunque, in caso di necessità, usati i formulari più adatti alle specifiche esigenze, opportunamente dosati.

L'impresa comunicherà per iscritto la data di inizio e di conclusione delle operazioni al Direttore del Servizio Comunicazione integrata, con preavviso di otto giorni.

5. Trattamenti antiparassitari.

L'appaltatore annualmente eseguirà trattamenti chimici nell'area verde in oggetto per prevenire e combattere l'insorgere di parassiti, senza oneri aggiuntivi per l'Azienda Ospedaliera dei Colli. Contro eventuali parassiti del legno di alberi quali pino, tiglio e quercia, verranno effettuate potature energiche e trattamenti localizzati con prodotti specifici.

In generale l'impresa dovrà eseguire gli interventi chimici necessari contro gli agenti patogeni che possono danneggiare le aree a verde e le singole piante arboree ed arbustive, impiegando tempestivamente prodotti specifici a bassa tossicità e adottando tutte le precauzioni necessarie dettate anche dalle leggi vigenti in materia fitosanitaria.

L'impresa comunicherà per iscritto la data di inizio delle operazioni al Direttore del Servizio Comunicazione Integrata, con preavviso di otto giorni.

6. Trattamento della Thaumetopea.

L'impresa porrà particolare attenzione, senza oneri aggiuntivi per l'Azienda Ospedaliera dei Colli, alla protezione dei pini ed in particolare all'eventuale insorgere di infezioni di *Thaumetopea* o processionaria. In tal caso procederà, in inverno al taglio dei rami infestati, distacco dei bozzoli serici e loro immissione in apposite cassetine retinate per lo sfarfallamento degli eventuali iperparassiti, nonché al definitivo allontanamento dall'area dell'Azienda e distruzione dei materiali di risulta.

L'impresa comunicherà per iscritto l'inizio e l'avvenuta effettuazione di tale operazione.

7. Trattamento del Punteruolo Rosso delle Palme.

L'impresa porrà particolare attenzione, senza oneri aggiuntivi per l'Azienda Ospedaliera dei Colli, alla protezione delle palme ed in particolare all'eventuale insorgere di infezioni di *Rhynchophorus ferrugineus* Olivier o Punteruolo Rosso delle Palme. In tal caso procederà, come disposto dai Decreti Regionali in merito all'utilizzo di prodotti fitosanitari autorizzati dal Ministero della Salute, con particolare riferimento a metodi entoterapici.

L'impresa comunicherà per iscritto al Servizio Fitosanitario Regionale la presenza di eventuali piante infette, i cui abbattimenti verranno effettuati secondo le disposizioni contenute nei decreti attuativi della Regione Campania.

8. Controlli periodici

L'impresa, ciclicamente, controllerà le condizioni di staticità degli alberi e delle grosse branche e rami, intervenendo tempestivamente per ovviare ad ogni inconveniente con asportazione delle branche e dei rami pericolanti.

Ove esistenti, controllerà e rimetterà in efficienza gli ancoraggi. Sostituirà, senza alcun compenso extra, gli alberi e gli arbusti periti per difetto di manutenzione.

Di quanto precede relazionerà per iscritto al Direttore del Servizio Comunicazione integrata;

b) Manutenzione verde orizzontale

I lavori di manutenzione dei tappeti erbosi e delle aree fiorite che verranno effettuati nel corso dell'anno sono i seguenti:

1. Falcatura

Lo sfalcio è la tradizionale operazione di taglio dell'erba e poiché l'infittimento del cotico del prato polifita stabile e quindi la sua più efficace funzione di preservazione del suolo dipende soprattutto dal metodo di esecuzione del lavoro, tale operazione deve essere fatta con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria in modo da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio delle specie che formano il consorzio erbaceo.

Tempi e periodicità di intervento verranno definiti dall'Impresa appaltatrice del servizio in sede d'offerta nel rispetto delle esigenze agronomiche anzi citate. Il taglio dovrà comunque essere effettuato ogniqualvolta la sua altezza raggiunga i 5-8 cm.

L'Impresa dovrà porre in atto le necessarie tecniche colturali (diserbi selettivi, asportazione manuale) per contenere lo sviluppo di infestanti (soprattutto le non-graminacee).

Il taglio dovrà effettuarsi preferibilmente con macchine a taglio elicoidale. In alternativa L'Appaltatore potrà utilizzare macchine a elica purché le stesse siano in grado di effettuare tagli di buona qualità (omogenei in altezza e privi di frangiature) aspirando accuratamente il tagliato. Sono proponibili tecnologie anche più avanzate da approvarsi dal committente. Contestualmente al taglio dovranno essere asportati tutti i materiali estranei (carte, lattine, foglie, detriti, ecc.) eventualmente presenti allontanati e smaltiti a norma di legge.

Per sfalcio completo deve intendersi anche:

- rifilatura di bordi, scoline, scarpate;
- rifilatura di spazi circostanti e compresi negli arredi;

- eliminazione del ripullulo di erbe infestanti in superfici a copertura inerte (percorsi, piazzali, marciapiedi) compresi nelle aree verdi appaltate e ad esse prospicienti sulle pubbliche vie.

Particolare attenzione dovrà essere prestata anche con la messa in opera di appositi tutori per non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base delle piante arboree spesso irrimediabilmente lese da interventi incauti. Tali lesioni ai tronchi verranno prontamente segnalate dal Direttore tecnico di cantiere (Si definisce direttore tecnico di cantiere colui il quale ha la speciale responsabilità della buona e puntuale esecuzione del servizio in conformità ai patti contrattuali ed agli ordini del Direttore del Servizio Economato) per la valutazione economica del danno a carico dell'Impresa e l'esecuzione di pronta opera di cura.

Va posta particolare attenzione all'uso dei decespugliatori a filo per l'eliminazione delle erbe sviluppatasi all'intorno delle piante arboree che potrebbero subire danni alla base dei tronchi, se non previa specifica protezione delle piante stesse.

Dovrà essere, inoltre, eseguita una costante ed accurata pulizia dei manti erbosi con raccolta di cartacce, foglie, rami secchi, ecc. I tappeti erbosi dovranno essere ripuliti delle erbe infestanti prima di ogni taglio, da eseguirsi con cadenza necessaria a tenere il manto basso ed uniforme, evitando danneggiamenti ad alberi, piante da fiore e quant'altro. Le erbe recise ed i rifiuti rinvenuti sul manto erboso dovranno essere asportate tempestivamente e avviate allo smaltimento in discarica esibendo idonea documentazione all'Azienda (Formulari di smaltimento) (non è ammesso per nessun

motivo lo smaltimento tramite i normali contenitori RSU), analogamente a quanto previsto in tema di smaltimento di residui della potatura, compresa la disciplina delle penali.

2. Concimazioni.

L'Impresa dovrà provvedere ad effettuare concimazioni tali da assicurare per tutto il periodo vegetativo la disponibilità di macroelementi (N,P,K) e microelementi (Ca, Mg, S, Fe, Mn, Zn, Cu, B, Q e Mo) in quantità e proporzioni opportune all'ottenimento del pieno rigoglio e perfetta colorazione del manto. In linea di massima le concimazioni dovranno avvenire in autunno (organica) e in primavera (chimica). Titoli e quantità (minimi non inferiori ai 20/25 gr/mq) dei concimi dovranno essere concordati con la Direzione dell'Azienda Ospedaliera.

3. Rigenerazione e risemina

L'intervento di rigenerazione (o arieggiamento) da effettuarsi in autunno o inizio primavera in concomitanza con la concimazione, dovrà prevedere una scarifica con apposita apparecchiatura semovente, asporto e raccolta del feltro tra semina integrativa e copertura con terriccio nella ragione di 1 mc. ogni 500 mq. L'intervento dovrà interessare una superficie annua non inferiore a 2.000 mq. Ulteriori interventi di arieggiamento e/o carotatura saranno effettuati senza oneri per l'Azienda Ospedaliera dei Colli.

Se necessaria (per prati danneggiati per problemi fitopatologici, climatici ecc.) sarà effettuata senza oneri per l'Azienda Ospedaliera dei Colli la risemina dei prati con essenze vegetali simili o uguali a quelle presenti; la risemina dovrà avvenire nei periodi più consoni a ciascuna essenza prativa e sempre previa preparazione del terreno.

4. Irrigazione

Dove le aree sono provviste di impianti di irrigazione, si dovrà provvedere ad un'accurata irrigazione delle zone erbose, da effettuarsi nelle ore meno calde della giornata ed in modo da inumidire il terreno per una profondità di almeno 10 cm.

Obiettivo è interessare con l'irrigazione una profondità di terreno superiore ai 10 cm, evitando nel contempo i ristagni. La frequenza dovrà essere adeguata alle minime variazioni di temperatura affinché tra un'irrigazione e l'altra il terreno riesca a sgrondare (e quindi assicurare un'ottimale ossigenazione della radice) senza scendere mai al di sotto della soglia della umidità di campo.

L'Azienda Ospedaliera dei Colli, si assume l'onere dei consumi idrici mentre rimane a carico dell'Impresa il monitoraggio qualitativo dell'acqua.

5. Trattamenti fitosanitari

L'Impresa è tenuta alla fornitura e distribuzione di quei fitofarmaci mano a mano che se ne presenti la necessità, in grado di mantenere il manto libero da infestanti e in pieno vigore vegetativo.

E' quindi a carico dell'Impresa il monitoraggio agronomico delle superfici a prato onde rilevare tempestivamente il manifestarsi di fisiopatie e/o patologie, l'individuazione in accordo con il D.L. dei principi attivi da distribuire nonché le modalità e i tempi d'intervento, che dovranno essere comunicate all'Azienda Ospedaliera dei Colli, precisando la data, la zona e i principi attivi usati.

E' fatto divieto assoluto di lasciare in giro contenitori vuoti di presidi fitosanitari; si applica quanto previsto in tema di rifiuti da potatura, compresa la disciplina delle penali.

6. Aree fiorite, manutenzione ed impianto

L'impresa è tenuta a mantenere almeno le attuali superfici destinate a fioritura n.3.000 piantine, a scelta dell'Azienda, per tre volte all'anno, per un totale di n.9.000, senza oneri aggiuntivi per l'Azienda Ospedaliera dei Colli.

Ad ogni ricambio di fioritura il terreno dovrà essere accuratamente vangato interrando concimi ed ammendanti, mondato dalle cattive erbe e da qualsiasi altro materiale inadatto alla vegetazione.

Il terreno deve essere sistemato in superficie con la dovuta baulatura dal centro verso il perimetro per lo scolo dell'acqua e per ovvi motivi estetici.

Le piante saranno poste dall'appaltatore alla distanza stabilita comunque in modo tale da coprire quanto prima uniformemente il terreno.

Scavata con il trapiantatoio la buchetta, collocata a dimora la piantina, il cui colletto sarà a fior di terra, si calcherà il terreno intorno ad essa,

moderatamente, e in modo tale da formare intorno ad essa una piccola sconatura per migliorare l'assorbimento dell'acqua di innaffiamento.

Terminata la piantagione si innaffierà con un getto d'acqua a ventaglio molto fine evitando di colpire il terreno per non distruggere le sconature ed evitare la formazione della crosta superficiale.

Le piante non vegetate, asportate o distrutte, dovranno essere prontamente sostituite mettendo a dimora altri esemplari analoghi con costi a carico dell'aggiudicatario.

Le piante dovranno essere curate secondo le necessità della specie, in particolare si dovranno mondare dalle foglie secche e dai fiori appassiti, onde permettere una più ricca ed abbondante fioritura.

Si dovrà procedere inoltre alle necessarie spuntature e sbottonature, si dovranno somministrare concimazioni, in copertura, anche in forma liquida.

7. Rimozione foglie cadute:

Scopo di questa operazione è quello di rimuovere e smaltire le foglie cadute sui viali, sulle aree verdi e su quelle destinate a parcheggio delle auto.

Il servizio è eseguito con l'impiego di attrezzature meccaniche.. La rimozione delle foglie nelle aree destinate a parcheggio deve essere effettuata, settimanalmente, nei giorni di Mercoledì pomeriggio e Sabato.

8. Manodopera

La ditta dovrà utilizzare personale altamente specializzato e dotato di esperienza specifica nell'allevamento e nella conservazione di ogni tipo di pianta ed arbusto, nonché nella conservazione dei tappeti erbosi. A tutto il personale dovrà corrispondere gli emolumenti stabiliti dai contratti collettivi regionali e provinciali di categoria.

Sostituirà, in base alla richiesta del Direttore del Servizio Economato, il personale che non dovesse risultare gradito.

L'impresa infine dovrà dotare il proprio personale di uniforme massa vestiaria che dovrà essere conforme a tutte le misure prescritte per la sicurezza dei lavoratori.

Ogni infrazione alle disposizioni del presente capo o alle norme vigenti in tema di rapporto di lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro potrà essere causa di risoluzione del contratto, in danno dell'aggiudicatario.

Il servizio dovrà essere svolto con ogni accuratezza e scrupolo, in particolare l'appaltatore dovrà provvedere, oltre agli oneri per la partecipazione, l'aggiudicazione della gara e il perfezionamento del contratto :

- a) alla direzione, sorveglianza e controllo per assicurare l'efficienza del servizio;
- b) alla prestazione della mano d'opera specializzata e di aiuto per l'esecuzione del servizio;
- c) a fornire il proprio personale di apparecchiature automatiche o a mano e di tutte le attrezzature agricole sia manuali che meccaniche;
- d) a fornire i mezzi necessari per la pulizia, lo sgombero e l'allontanamento dei materiali di risulta, compresi quello del personale. E' fatto divieto di provvedere ad operazioni di incenerimento dei rifiuti di qualsiasi tipo.
- e) alla fornitura dei fertilizzanti, antiparassitari, terriccio e terreni vegetali e quant'altro necessario per la perfetta riuscita a regola d'arte del servizio;
- f) a realizzare in loco – completamente a proprie spese – un deposito attrezzi di superficie di circa mq. 50 su area messa a disposizione dall'Azienda, se dalla stessa ritenuto opportuno;

- g) a segnalare preventivamente all'Azienda, a mezzo di apposito elenco, i nominativi degli operai con i relativi numeri di matricola. L'appaltatore doterà i propri dipendenti di tesserini di identificazione con foto, riportanti oltre i dati personali, l'intestazione della ditta e la sede di lavoro nell'area dell'Azienda; detto tesserino dovrà essere esposto sulla divisa da lavoro, unitamente ad idoneo documento di identità ed esibito al personale di vigilanza dell'Azienda. L'Azienda si riserva la facoltà di allontanare quei dipendenti dell'appaltatore che non siano in possesso di tutti i requisiti richiesti per poter lavorare in ambienti ospedalieri o arrechino danno o fastidio ai beni ed alle persone dipendenti o ricoverati. Dovranno essere comunicati, preventivamente, all'Amministrazione anche tutte le variazioni del personale in dipendenza di eventuali licenziamenti, nuove assunzioni, sospensioni, al solo fine del controllo e della tutela degli interessi del S.S.N.;
- h) ad assumere ogni iniziativa sull'adozione di tutte le misure e sull'impiego di mezzi per evitare e prevenire infortuni. L'Azienda è sollevata da tutte le responsabilità per danni eventualmente cagionati ad agenti e operai dell'appaltatore e a terzi, per infortuni che potranno verificarsi in dipendenza anche indiretta dell'appalto;
- i) a presentare il piano per la sicurezza dei lavoratori;
- l) censimento di tutte le alberature esistenti nell'Ospedale ed apposizione di cartellini identificativi leggibili da parte dei visitatori.

Art. 15 - ONERI A CARICO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI RELATIVI ALL'OGGETTO DEL CONTRATTO

Saranno a carico dell'Azienda la fornitura dell'acqua per l'irrigazione in corrispondenza delle bocche di presa predisposte e la fornitura dell'energia elettrica.

L'Azienda metterà a disposizione dell'impresa affidataria un locale ad uso spogliatoio, custodia etc., presso il presidio Monaldi, per tutto il periodo in cui sarà vigente il contratto.

Art. 16 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO RELATIVI AL PERSONALE

Tutto il personale adibito al servizio deve essere alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità della ditta aggiudicataria.

La Ditta si impegna ad utilizzare in via prioritaria il personale della Società FLORA NAPOLI attualmente in servizio e precisamente n. 8 unità di cui:

- n. 1 livello A, diversi corsi di formazione professionale con patentino fitosanitario;
- n. 3 livello B, manovratore di mezzi meccanici con patentino fitosanitario;
- n. 2 livello D, operaio qualificato con patentino fitosanitario;
- n. 1 livello D, qualificato autista mezzi meccanici;
- n. 1 livello E, operaio comune giardiniere con patentino fitosanitario;

Prima della sottoscrizione del contratto ed unitamente alla documentazione di rito l'appaltatore dovrà presentare il piano per la sicurezza dei lavoratori e rilasciare dichiarazione di piena ed esclusiva responsabilità in relazione alla sicurezza ed incolumità del proprio personale dipendente, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione

appaltante da ogni eventuale conseguenza derivante da infortuni sul lavoro. In detta dichiarazione assumerà l'obbligo della scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali derivanti da leggi e contratti collettivi, nonché l'obbligo di attenersi comunque, a tutte le disposizioni contenute in proposito di regolamenti relativi e di provvedere al pagamento al personale del salario nella misura stabilita per Legge ed al versamento dei contributi in forza alle disposizioni in materia di contributi.

Resta ribadito che l'Amministrazione appaltante rimane sollevata da ogni responsabilità derivante dalla mancata osservanza degli obblighi predetti e che l'appaltatore è responsabile altresì dell'ordine e della disciplina del proprio personale.

L'operatore economico ha l'obbligo di non danneggiare, durante l'esecuzione delle opere, strutture ed impianti dell'Azienda. Provvederà a sua cura e spese alle riparazioni di eventuali danneggiamenti; si obbliga pure a non apportare alcun intralcio ai lavori che altre ditte dovessero eseguire nei luoghi dell'Azienda.

Art. 17 INADEMPIENZE E PENALITÀ'

Le inadempienze dagli obblighi previsti dal presente capitolato determineranno l'applicazione di una penale che va da **Euro 250,00** a **Euro 1.500,00** in rapporto alla gravità ed alla recidività delle manchevolezze salvo ed esclusivo il risarcimento degli eventuali danni causati.

Le inadempienze saranno contestate, di regola, in contraddittorio e verbalizzate, ma saranno in ogni caso valide ed incontestabili, anche se accertate dai soli rappresentanti dell'Ente appaltante.

In tal caso, però, saranno comunicate alla Ditta mediante ordine di servizio, con l'obbligo a provvedere tempestivamente e l'indicazione della misura della penalità inflitta.

Eventuali danni alle piante ed alle colture esistenti, derivanti da incuria di manutenzione, saranno a carico della Ditta che dovrà provvedere ad eliminarli o ovviarli a proprie cure e spese. Il ripetersi delle inadempienze darà la facoltà all'Amministrazione di procedere alla rescissione del contratto ai sensi dell' art. 1453 del c.c..

Art. 18 CONSEGNA E RICONSEGNA

Alla scadenza del contratto sarà eseguita dall'Amministrazione la verifica di tutte le aree verdi in oggetto dell'appalto, per accertare gli adempimenti da parte dell'impresa di tutti gli obblighi contrattuali e constatarne la buona conservazione. Della visita di accertamento della avvenuta riconsegna verrà redatto regolare verbale contenente, ai fini di eventuali penalità, la contestazione dell'infrazione rilevata.

Art. 19 NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

L'impresa dovrà osservare le disposizioni di legge in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D. Lgs. 81/2008, nonché le norme vigenti in materia di igiene del lavoro.

Ciascun concorrente è obbligato a prendere visione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

Tale documento contiene le principali informazioni/prescrizioni che dovranno essere adottate dall'impresa aggiudicataria al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza al d. lgs. 81/2008 ed andrà a costituire un allegato al contratto.

Non potrà essere iniziata alcuna prestazione del presente appalto se non a seguito dell'azione di cooperazione e coordinamento risultante da verbale sottoscritto fra le Unità di Prevenzione e Sicurezza dell'A.O. e il Rappresentante dell'impresa aggiudicataria.

Il DUVRI potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione della A.O.

Tale documento potrà, inoltre, essere aggiornato, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

In generale l'Impresa si obbliga a provvedere, a sua cura, a tutti gli apprestamenti occorrenti, per garantire, in ossequio al d. lgs. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza l'A.O. da qualsiasi responsabilità.

In particolare l'impresa dovrà dotare il personale di appositi indumenti e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle attività svolte e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

Dovrà impartire ai propri dipendenti precise istruzioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti interessati al servizio e presentare alle Unità di Prevenzione e Sicurezza dell'A.O. la documentazione prevista dal d. lgs. 81/2008 entro 30 giorni dall'avvio dell'appalto.

L'A.O. ha facoltà di effettuare gli opportuni accertamenti in merito e di sospendere i pagamenti qualora riscontrassero irregolarità imputabili alla ditta.

Art. 20 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espresso nel presente capitolato si rinvia alle norme vigenti sugli appalti pubblici di servizi.

Art. 21 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie, sarà competente il Foro di Napoli.